
DECISIONE DI CONTRATTARE**Affidamento diretto di manutenzione ordinaria UPS Tecnopolo anno 2023****Area Territoriale di Ricerca del CNR di Bologna****ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020****CIG Z0A38766C3****IL PRESIDENTE F.F. DELL'AREA DELLA RICERCA DI BOLOGNA**

VISTO il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato dal Presidente con provvedimento n. 93 in data 19/07/2018 (Prot. n. 0051080/2018 del 19/07/2018);

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101 ed in particolare l'art. 59 "*Decisione a contrattare*";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a "*Codice dei contratti pubblici*" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i. (nel seguito per brevità "*Codice*");

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti*" per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla G.U. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTE le linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (Decreto Semplificazioni), così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021 al fine di incentivare gli investimenti pubblici a seguito delle ricadute economiche dovute all'emergenza sanitaria causata dal COVID-19;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021. N. 77, recante “Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” che ha modificato, in parte, le disposizioni contenute nel decreto legge sopra richiamato prolungandone la scadenza al 30/06/203 e innalzando gli importi relativi agli affidamenti diretti;

VALUTATA l’opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenete gli elementi essenziali di cui all’art. 32, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il provvedimento n. 111 del 30/10/2020 “Individuazione dei servizi comuni essenziali erogati dalle Aree territoriali di Ricerca”;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente del CNR, n. 112 del 30.10.2020, con il quale vengono costituite le Aree Territoriali di Ricerca ai sensi dell’art. 29 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, a decorrere dal 2.11.2020;

VISTO il provvedimento della Presidente del CNR n. 63 del 28/06/2022 con il quale è nominato Presidente f.f. dell’Area Territoriale di Ricerca di Bologna dal 01/07/2022, il Dr. Vittorio Morandi, Responsabile della Sede Secondaria di Bologna dell’Istituto IMM;

VISTA la necessità di procedere con l’affidamento della manutenzione ordinaria del gruppo UPS dell’edificio Tecnopolo all’interno dell’Area della Ricerca del CNR di Bologna per l’anno 2023;

VISTA l’offerta n. CAM030/2023 del 7/11/2022, Prot. CNR 3270 del 10/01/2023 pervenuta dalla Ditta R.P.S. S.P.A (RIELLO POWER SOLUTIONS SPA) Viale Europa 7 – 37045 Legnago VR, P.IVA 02647040233;

VALUTATO dal Responsabile del Servizio Tecnico dell’Area che il tipo di manutenzione necessario è il SILVER per un importo di Euro 730,00 + IVA 22%;

TENUTO CONTO dell’osservanza del principio di economicità dell’azione amministrativa;

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto “*Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva*” per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

CONSIDERATO che, sulla base dell’importo della fornitura, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all’Art. 35 del Codice, ai sensi dell’Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 è possibile procedere all’affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 75.000,00 IVA esclusa;

VISTA la Legge n. 108 del 29/07/2021 che conferma fino al 30/06/2023 le nuove soglie per gli affidamenti diretti per servizi e forniture fino a Euro 139.000 (la norma di riferimento rimane l’art 1, comma2, lett. A del D.L. 76/2020);

VISTO l’articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell’articolo 1 della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019), che prevede per le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il ricorso al mercato elettronico della PA o altri mercati elettronici per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

ACCERTATO che la copertura finanziaria della spesa grava sui fondi per la Manutenzione Ordinaria 2023, voce di spesa 13073 *Manutenzione impianti e macchinari*;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio in oggetto;

DISPONE

Di procedere all’affidamento diretto della manutenzione ordinaria dell’UPS dell’edificio Tecnopolo all’interno dell’Area della Ricerca del CNR di Bologna, per l’anno 2023 alla ditta R.P.S. S.P.A. (RIELLO POWER SOLUTIONS SPA) Viale Europa 7 – 37045 Legnago VR, P.IVA 02647040233, per un importo totale di Euro

730,00 + IVA 22%, previa verifica della documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 136/2010 nella quale la società si assume tutti gli obblighi in esse previsti e della documentazione relativa al possesso dei requisiti obbligatori di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché l'accettazione del Patto di integrità tra le parti di cui alla L. 190/2012.

Il Dr. Vittorio Morandi quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice, che dovrà vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato.

La nomina, quale collaboratore del Responsabile del Procedimento, ex art. 31 c. 7 del D.Lgs. 50/2016, di Robert Minghetti – Responsabile dei Servizi Tecnici dell'Area della Ricerca di Bologna – incaricato alla verifica della regolare esecuzione della fornitura.

Che la lettera ordine/contratto comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti.

Che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione.

L'assunzione dell'impegno di spesa per un importo totale pari a Euro 890,60 IVA compresa, a favore della ditta R.P.S. S.P.A. (RIELLO POWER SOLUTIONS SPA) Viale Europa 7 – 37045 Legnago VR, codice terzo Sigla 115289, sui fondi per la Manutenzione Ordinaria 2023, voce di spesa 13073 *Manutenzione impianti e macchinari*.

Il Presidente f.f. dell'Area Territoriale di Ricerca del CNR di Bologna
(Dr. Vittorio Morandi)